

Ormai tutto è pronto per la Mostra del cinema

Definito anche il calendario della « sezione culturale »

VENEZIA. 20. Ultimi preparativi per la XXV Mostra internazionale d'arte cinematografica, i cui battenti si apriranno esattamente fra una settimana, giovedì 27 agosto.

Definito anche il calendario delle opere in concorso e di quelle destinate ad inaugurare e a concludere il concorso, rassegnato e stato anche fissato il programma delle proiezioni pomeridiane, dedicate quest'anno alla « sezione culturale » e, in parte, alla « retrospettiva » del cinema scandinavo.

Mercoledì 26 settembre: proiezione di film per l'infanzia e l'infanzia: A. E. C. - Stasera in Afrika (Il gioco dell'ortografia in Afrika) di Bent Barford (Danimarca); Go-Kari-ko di Jan Darley-Smith (Gran Bretagna); Deit bez laski (Bambini senza amore) di Kurt Gollerber (Cecoslovacchia); Giovedì 27 settembre: Michelangelo di Carlo Ludovico Ragghianti (Italia).

Marlene a spasso



Marlene Dietrich a passeggio per via Veneto, insieme con l'attore spagnolo José Rodriguez. Dopo il caloroso successo ottenuto a Taormina, la « fatalissima » è giunta a Roma, dove si è fermata per qualche ora. E' poi ripartita per Parigi

La stagione del Teatro lirico sperimentale Sette voci nuove affrontano Spoleto

Dal 4 al 18 settembre - In programma « Don Pasquale », « L'Amico Fritz » e « La Bohème » - Una illustre tradizione

Per la diciottesima volta il Teatro Nuovo di Spoleto sta per aprire il sipario sul debutto di giovani cantanti. Dal 4 al 18 settembre, infatti, si svolgerà la XVIII stagione del Teatro lirico sperimentale. Una stagione nella quale si riflette, nei suoi risultati più pregnanti, il correlativo concorso per nuove voci.

I giovani vengono da ogni parte d'Italia, a Roma (il Teatro dell'Opera è il campo della gara, con i suoi maestri, le sue attrezzature, la sua orchestra), e i vincitori (finalisti) e prove varie sono d'obbligo: sono ammessi a frequentare corsi di addestramento e di preparazione: quattro mesi di agobbo svolti in funzione dei lavori affidati ai cantanti per il loro debutto. Questo debutto, però, è soltanto un punto di partenza. E qui sta il merito dello Spoleto sperimentale. Tra i debuttanti, infatti, quelli che rivelano maggiori doti vocali e sceniche sono ammessi a frequentare corsi d'integrazione e di addestramento professionale. Dopo alcune recite in provincia (e sono le più difficili), qui ne ha il suo più lanciarsi nella grande avventura del teatro lirico.

I vincitori di quest'anno si accollano una responsabilità più alta: quella di celebrare con il loro debutto anche il primo centenario del Teatro Nuovo di Spoleto, salito vistosamente al vertice della ribalta internazionale anche per il « Festival dei due mondi ». È un teatro, il Nuovo (vagheggiato già nel 1840 fu poi costruito nel 1860), che ha la vocazione di « lanciare » la meglio gioventù italiana e straniera.

Occorre anche dire, dei cantanti, che non pochi cantanti, appaiono, nella edizione del Festival dei due mondi, provenivano, appunto, dal debutto dello « Sperimentale », come ad esempio - se non sbagliamo - Renata Cioni, Enzo Tella, Mietta Signato, Franco Bonifazi.

Alla responsabilità di festeggiare in una girandola di canti i cento anni del Nuovo, c'è poi da aggiungere l'altro, di essere degni di inserirsi nella ricca inflata di celebrità uscite dallo Sperimentale. Qualcuno (si è perduto per strada (sono cose che succedono), ma i nomi sono decantati: Anna Moffo, Marcella Pobbe, Antonietta Stella, Franco Corelli, Umberto Borsari, Gian Giacomo Guelfi, Rolando Panerai (cantanti tutti usciti e lanciati dallo Sperimentale) stanno a dimostrare non soltanto la validità dell'iniziativa attuata nel 1947 dai dott. Gaetano Tosi e da Giovanni Agosti, ma il numero giustamente lo Sperimentale si intitola, ma per lo straordinario impegno che viene richiesto alle nuove voci.

Quest'anno i vincitori del concorso sono sette: i magari del setto speriamo di un teatro lirico sempre povero in canna, ma rinnovato e ringiovanito nella sua componente essenziale: la voce. Accolte, infatti, le opere che costituiscono la stagione del prossimo settembre spoleitano: Don Pasquale (4, 7 e 12 settembre); L'Amico Fritz (10 e 16 settembre); di Mascagni: Bohème (13, 15 e 17 settembre); di Puccini.

Un corso di storia del teatro europeo a Venezia

VENEZIA. 20. Un corso internazionale di storia del teatro si svolgerà dal 7 al 19 settembre alla Fondazione Giorgio Cini per l'Iniziativa dell'Istituto per la ricerca teatrale di Venezia. Il corso - che si riallaccia direttamente a quello tenuto lo scorso anno - tratterà il tema « Aspetti e problemi del teatro medievale in Europa ». Esso sarà aperto da una prolusione del prof. Goffredo Belloni, presidente dell'Istituto, mentre le lezioni saranno tenute nell'ordine dai professori Mirambel, dell'Istituto di lingue orientali di Parigi, sul Teatro di Bisanzio; Viscardi del Teatro di Milano; sul Teatro lirico europeo; Krogh, dello Istituto del teatro di Copenaghen; Scherl, dell'Istituto del teatro di Praga; sul Teatro medievale ececoslovacco; Levanski, dell'Accademia delle scienze di Varsavia; sul Teatro medievale polacco; Kardos, dell'Università di Budapest; sul teatro medievale ungherese; Benkem-Helmond, sul Teatro medievale dei Paesi Bassi; Diaz-Plaja sul Teatro medievale spagnolo.

le prime

Cinema L'intrigo Un attempato signore americano, Raymond, giunge in Italia con una giovane quanto seducente accompagnatrice, Karen. Entrambi saranno accolti nella villa del conte Paolo, sulla costa di Amalfi, dove sono stati chiamati per compiere una perizia delle opere d'arte di proprietà del nobiluomo: il quale ha una figlia, Cora, poco più che adolescente, dallo strano comportamento, in via ufficiale riportato ad un trauma che lei subito, con susseguenti perdite di memoria Karen, che non è insensibile allo stagionato fascino di Paolo, resta nella villa anche quando Raymond torna a Roma; e d'improvviso, dalle labbra di Cora, ella si sente proporre una diversa, sconvolgente verità: ma la strada per arrivare a questa sarà seminata di pericoli e anche, purtroppo, di morti violente.

Diretto da Vittorio Sala, L'intrigo non è discosto dai più classici schemi del genere. Una certa accuratezza della fotografia e della scenografia è insufficiente ad attenuare i difetti di ritmo e di stile della vicenda, interpretata da un Rossano Brazz, sempre uguale a se stesso, da un George Sanders stanco, da un Shirley May, e da una Micheline Presle e da una Georgia Moll sacrificate. Colore

Vice

Riflettore su Harris: contusione



VENEZIA. 20. La lavorazione del film « I tre volti », del quale è protagonista Soraya, è cominciata sotto cattiva stella. Dopo la ripresa d'un paio di scene di minore importanza ad Atene, la « troupe » si era trasferita a Venezia per dar mano alle prime sequenze di rilievo. Qui, la notte scorsa, proprio mentre stava per essere dato il primo giro di manovella, l'attore inglese Richard Harris è stato colpito da un pesante riflettore, precipitato da una certa altezza. Soraya, che stava a un passo da Harris, è rimasta illesa. L'incidente si è svolto nello specchio del Canal Grande, dinanzi a Gal'Vendramin Calergi. Harris e Soraya erano già pronti su una gondola, l'uno in piedi, l'altra seduta a poppa. La scena doveva ritrarre l'arrivo degli invitati al ballo notturno, appunto a Gal'Vendramin Calergi. La gondola con i due attori era accostata a un pontone, sul quale erano stati piazzati la macchina da presa, i gruppi elettrogeni e i riflettori. Un attimo prima che Mauro Bolognini, regista del film, desse il via per il « click », un grosso riflettore (uno di quelli che i tecnici chiamano « brutti » per la loro enorme potenza d'illuminazione) s'è staccato dal suo sostegno ed è piombato giù, cogliendo di striscio Richard Harris su una spalla e sulla schiena e poi finendo in acqua. Mentre l'attore si accingeva sul fondo della gondola, Soraya è stata presa da una crisi di terrore.

Harris è stato subito trasportato al posto di pronto soccorso dell'ospedale civile dove è stato oggetto di esame radiografico. Gli è stata accertata una forte contusione vertebrale interscapolare, guaribile in cinque giorni.

Dopo un paio d'ore, sorretto da due tecnici, l'attore ha potuto far ritorno all'albergo, dove l'attendeva Soraya, lentamente rimessasi dallo « choc ».

(Nelle foto: Richard Harris e Soraya colti pochi attimi dopo l'incidente; a destra: l'attrice, un tecnico invisce contro i fotografi).

... e Soraya si spaventa



(Nelle foto: Richard Harris e Soraya colti pochi attimi dopo l'incidente; a destra: l'attrice, un tecnico invisce contro i fotografi).

Fai programmi Rai TV

Table with TV programs: 18,00 La TV dei ragazzi; 20,15 Telegiornale sport; 20,30 Telegiornale della sera; 21,00 Carambola; 22,45 Quindici minuti con Catherine Spaak; 23,00 Telegiornale della notte; 21,00 Telegiornale e segnale orario; 21,15 Il dono del Nilo; 22,10 Jazz panorama; 22,45 Notte sport.



Radio - nazionale Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; Cori di lingua spagnola; 7:55: Aneddoti con accompagnamento; 8:30: Il nostro buongiorno; 10:30: Giacomo Puccini; 11:30: Musica e divagazioni turistiche; 11:30: Melodie e romanze dell'ottocento; 11:45: Musica per archi; 12: Gli amici delle 12; 12:15: Arlecchino; 12:55: Chi vuol esser lieto...; 13:15: Carillon; 13:25: Due voci e un microfono; 14: Trasmissioni regionali; 15:15: Musiche da film; 15:30: Carri musicali; 15:45: Strumenti in vacanza; 16: Programmazione per i ragazzi; 16:30: Musiche di A. Copland; 17:25: Personaggi del frontespizio; 17:30: Canzoni sentimentali; 17:55: Non tutto ma di tutto; 17:55: Radiosolito; La discomante; 18:35: Classe Unica; 18:50: I vostri preferiti; 19:50: Zig-Zag; 20: Fine settimana; 21: Tempo d'estate; 21:40: Musica nella sera; 22: Nunzio Rondello e il suo complesso.

Radio - secondo Giornale radio: 8:30, 9:30, 10:30, 11:30, 13:30, 14:30, 15:30, 16:30, 17:30, 18:30, 19:30, 20:30, 21:30, 22:30, 7:30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8:40: Canta Nicola Arigliano; 8:50: L'orchestra del giorno; 9: Pentagramma italiano; 9:15: Ritmo-fantasia; 9:35: Renato Rascel; La grande festa; 10:35: Le nuove canzoni italiane; 11: Vetrina di un disco; 11:35: Piccolissimo; 1:40: Il portacanzoni; 12: Colonna sonora; 12:20: Trasmissioni regionali; 13: Appuntamento alle 13; 14: Voci alla ribalta; 14:45: Per gli amici del disco; 15: Aria di casa nostra; 15:15: La rassegna del disco; 15:35: Concerto in maturità; 16: Rapsodia; 16:38: Zibaldone familiare; 17:05: Canzoni sentimentali; 17:35: Non tutto ma di tutto; 17:45: Radiosolito; La discomante; 18:35: Classe Unica; 18:50: I vostri preferiti; 19:50: Zig-Zag; 20: Fine settimana; 21: Tempo d'estate; 21:40: Musica nella sera; 22: Nunzio Rondello e il suo complesso.

Radio - terzo Ore 18:30: La Rassegna; 18:45: Musiche di Sciber; 18:55: Le isole italiane; note di viaggio; 19:15: Panorama delle idee; 19:30: Concerto di ogni sera; 20:30: Rivista delle riviste; 20:40: Musiche di Leo e Sacchini; 21: Il giornale del Terzo; 21:20: Periodici e il commendatore di Occhiana; di Lope De Vega.

Primo bilancio della lunga estate musicale

Canzoni del mare tra le valli alpine

I motivi più « gettonati » nelle zone di montagna - Resistono valzer e mazurke

Dal nostro inviato DOMODOSSOLA. 20. Lunedì prossimo, si concluderà il Festival di Canzoni del Mare, indetto attraverso i juke-boxes italiani, e quindi denominato « Festivalbar », per stabilire quali siano il disco e il cantante più « gettonati » fra una ristretta schiera di pretendenti capeggiati da Bobby Solo e dal debuttante Pilade. Sebbene non si tratti di eleggere il successo estivo in senso assoluto, poiché la scelta sarà stata operata appunto fra una rosa prestabilita di dischi, tuttavia il concorso organizzato dal Gruppo Moccia - con la consulenza del Gruppo Celentano, « alias » Clan - sarà una specie di laurea estiva della canzone, assegnata, naturalmente, fra i monti. Nessuna delle cento canzoni che fanno parte dell'operazione lanciata dalle diverse case discografiche italiane si è infatti meritatamente ricordata della montagna: per il 90 per cento esse si sciolgono senza scampo sul tema esclusivo del mare, del sole sulla spiaggia, dei « flirt » acquatici.

escludono i grandi centri - e, nel nostro caso, la città di Domodossola - o poche località di richiamo mondano (come può essere la Valle Vigezzo, soprannominata la « Valle dei pittori » nelle indicazioni stradali) il turismo montano non ha proprietà e dimensioni paragonabili a quello balneare, nonostante ogni piccolo paese aumenti di anno in anno gli ospiti estivi. In questi paesi, la domenica sera è facilissimo ascoltare ancora le vecchie mazurke e i vecchi valzerini da qualche fisarmonicista dilettante - la fisarmonica è ancora la regina degli strumenti, qui - e che è capitato persino di incontrare un tipo che suonava nelle feste paesane una specie di contrabbasso-caccorilla, costruito da un piccolo bidone di latta, dal quale partiva un cordone tenuto teso all'estremità da un bastone di legno incastrato verticalmente sull'orlo del bidone.

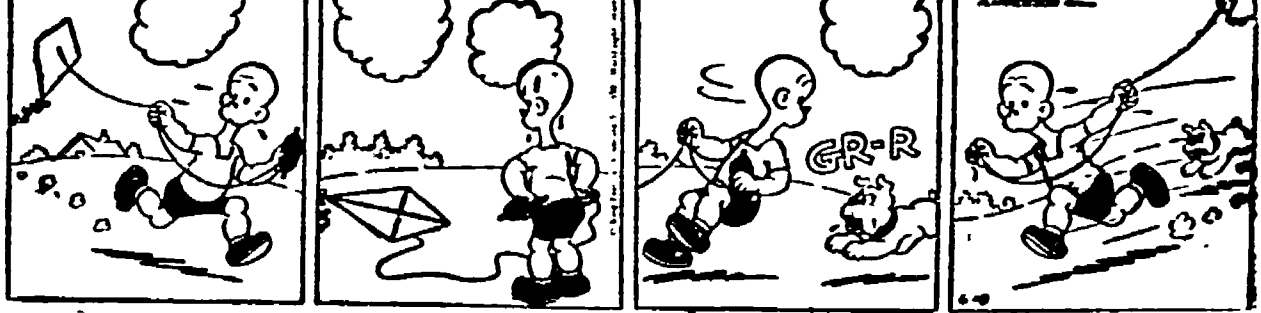
Così, spesso, i « juke-boxes » non contengono le ultimissime novità: i dischi più freschi sono quelli lanciati in questi giorni da St. Vincent e dal Cantagiro: quest'ultimo ha lanciato « In ginocchio da te » di Gianni Morandi, e la canzone di Adriano Celentano, St. Vincent, dove l'iniziale exploit di « Sei diventata nera », che però, benché concettualissima, non riesce presa molto sul serio, si avvia a laureare, con molta probabilità, Nico Fidenco. Con te sulla spiaggia » e l'occhialuto cantante-giornalista John Foster « Amore susurri », un monologo di carie frasi musicali,

preesistenti, ma il cui risultato è indubbiamente suggestivo, mentre, in misura minore, si comporta bene anche « Spira Morales » del debuttante Elio Cipri.

BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendor!



HENRY di Carl Anderson



LOUIE di Hanan



Daniele Ionio Jane Russell è stata operata HOLLYWOOD. 20. L'attrice americana Jane Russell, moglie del campione di football Bob Waterfield, ha subito ieri un intervento chirurgico all'addome nell'ospedale « Cedri del Libano » di Hollywood. I sanitari hanno detto che è troppo presto per dare un giudizio sulla riuscita dell'operazione. Non è stata rivelata l'esatta natura della malattia.